

COMUNE DI LA LOGGIA

COMUNE DI LA LOGGIA
PROT. N. 1013
12 MAG. 2017
Cat. Classe Fasc.

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO
E DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

presentato per le elezioni

del 11 GIUGNO 2017

dalla lista avente il seguente contrassegno

IN CERCHIO NERO NELLA PARTE SUPERIORE SU SFONDO ROSSO LA SCRITTA BIANCA IN MAIUSCOLO SU DUE RIGHE
VIVERE LA LOGGIA PRECEDUTA DA UN GALLO BIANCO NELLA PARTE INFERIORE SU SFONDO VERDE SEPARATA DA UNA CURVA
BIANCA LA SCRITTA BIANCA IN MAIUSCOLO SU DUE RIGHE CATALANO SINDACO.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 11 GIUGNO 2017

CITTA' DI LA LOGGIA

COMUNE DI LA LOGGIA		
PROT. N.	7013	
12 MAG. 2017		
Cat	Classe	Fasc

PROGRAMMA

DELLA LISTA "VIVERE LA LOGGIA" CHE SOSTIENE LA
CANDIDATURA A SINDACO DI
DAVIDE CATALANO

INDICE

- **PREMESSA**
- **MANUTENZIONE, MANUTENZIONE, MANUTENZIONE**
- **SICUREZZA BENE PUBBLICO**
- **COMMERCIO ARTIGIANATO E SVILUPPO**
- **CURA DEI SERVIZI SUL TERRITORIO**
- **AIUTARE CHI NON HA LAVORO**
- **SPORT SALUTE SOCIALE**
- **CULTURA, SCUOLA E RAGAZZI**
- **DONNE, ANZIANI E ASSOCIAZIONISMO**
- **LA LOGGIA, UNIONE DEI COMUNI, CITTA' METROPOLITANA: INSIEME PER IL SOCIALE**
- **PIU' TRASPORTI**
- **SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE**
- **VALORIZZARE IL NOSTRO TERRITORIO**
- **COMITATI DI ZONA**
- **TUTELA DEGLI ANIMALI**

PREMESSA

Il nostro progetto per La Loggia punta a valorizzare le potenzialità del COMUNE, favorendo la partecipazione dei cittadini attraverso un processo di CITTADINANZA ATTIVA e maggiore consapevolezza nei processi decisionali.

Il nostro programma racchiude progetti possibili e doverosi. Realizzabili, partendo dall'analisi delle risorse disponibili, sia economiche che del capitale umano, tenendo conto della normativa legislativa in continua evoluzione.

La PARTECIPAZIONE e il maggior coinvolgimento della cittadinanza potrà favorire questo processo di avvicinamento dei cittadini alle istituzioni, attraverso la conoscenza dei reali bisogni della popolazione, un processo quindi partecipato dal basso riporterà la cittadinanza a **vivere La Loggia**, che da troppo tempo viene appellata come città dormitorio ed è lontana dalle esigenze dei suoi abitanti.

VIVERE LA LOGGIA è l'obiettivo intorno a cui ruota ogni nostra proposta di programma.

È fondamentale per il Comune, che ha a disposizione poche risorse, individuare le priorità della città.

Queste sono le nostre:

1. MANUTENZIONE, MANUTENZIONE, MANUTENZIONE:

Strade e scuole, ma anche tutti gli altri beni ed edifici pubblici, i quali necessitano di un'ottimizzazione dell'uso e dell'efficienza, per una maggiore sicura e positiva fruibilità pubblica sarà fondamentale portare la macchina comunale ad avere maggiore controllo dei lavori (prima, durante e dopo) anche attraverso feedback da parte dei cittadini singoli e/o organizzazioni locali. Per questa ragione proponiamo:

- Investimento costante di risorse sulle manutenzioni, attraverso un programma di azioni mirate e forme di appalto che possano favorire interventi tempestivi.
- Rafforzamento delle forme di comunicazione per esigenze civiche, sia potenziando i canali esistenti, sia attingendo a tutti gli strumenti comunicativi più moderni, per rendere il più immediato possibile il contatto Cittadino-Comune.

2. SICUREZZA BENE PUBBLICO

La sicurezza è un "bene pubblico" e per questo è uno dei punti centrali del nostro programma. La salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, nella persona e nella proprietà, come il diritto di crescere per i bambini e i giovani, e il diritto per tutti di poter svolgere le proprie attività e lavorare in tranquillità e nella piena espressione delle proprie capacità, in un ambiente adeguato che esprima dignità e decoro e respinga tutti i comportamenti antisociali o criminosi, è un bene che rende valore all'attività umana e al territorio e ne promuove certamente lo sviluppo.

La sicurezza non è un tema che può essere affrontato attraverso la predisposizione di un progetto a spot o una tantum.

L'obiettivo è di portare all'attenzione delle politiche ordinarie dell'Amministrazione le tematiche riferite ai problemi della "Sicurezza urbana", in modo sistemico ed integrato con le politiche complessive dell'Amministrazione, al fine di superare anche i limiti della normativa e poter avviare politiche attive e di programmazione degli interventi.

E' nostra intenzione:

- Istituire all'interno dell'amministrazione un gruppo di lavoro (o comitato municipale per la sicurezza urbana) che deve fare capo agli uffici della Polizia Municipale, del quale possono far parte soggetti (anche del privato) che operano nell'ambito sociale e assistenziale e del volontariato. Esso dovrà produrre **un mix di sorveglianza spontanea e tecnologia**, capace di integrare le forme tradizionali di controllo del territorio (ad es. le telecamere), anche attraverso l'insediamento di panchine dislocate sul territorio al fine di creare luoghi di ritrovo frequentati e dunque sorvegliati e più sicuri. Per le azioni previste dal gruppo di lavoro e per il suo funzionamento si può pensare di destinare un budget annuale, proveniente dai proventi delle sanzioni amministrative, nell'ordine del 5-10% del totale.
- Promuovere una rete di operatori con diverse competenze tecniche ed operative attraverso forme di coordinamento e momenti formativi.
- Incrementare gli investimenti per la Protezione Civile, per la formazione e l'aumento dei volontari in servizio, per il monitoraggio costante del territorio comunale e per il potenziamento degli strumenti di pronto intervento in caso di rischio calamitoso.
- Istituire uno **sportello di ascolto per i problemi della sicurezza** che recepisce le istanze provenienti da tutti gli ambiti connessi con il problema della sicurezza urbana (ad esempio: vandalizzazione di aree o arredi urbani, fenomeni che contrastano con i diritti dei cittadini,

aree in stato di abbandono o mal gestite, furti, truffe, raggiri, violenza di genere, abbandono dei rifiuti).

- Favorire la creazione di un **nucleo per la ricomposizione delle conflittualità** urbane e problemi di vicinato, come già avviato nella città di Torino.

3. COMMERCIO ARTIGIANATO E SVILUPPO:

Instaurare un tavolo di confronto con i commercianti per costruire strategie comuni (rimodulazione delle tasse comunali, normativa de hors, viabilità e parcheggi funzionali alla realizzazione di "centri commerciali a cielo aperto", valorizzare il tessuto commerciale e del centro storico, ecc.) atto al miglioramento del lavoro per le piccole attività, schiacciate dalla crisi. Aprire un analogo tavolo con artigiani e sindacati (affrontare le crisi, diminuire la burocrazia, etc.).

Il percorso pratico sarà caratterizzato dalle seguenti fasi:

- Incontro operativo per la definizione dei fabbisogni.
- Elaborazione di un Progetto locale di Qualificazione Urbana per il commercio, in collaborazione con le associazioni di categoria, relativo ai fabbisogni di servizi e alle azioni da svolgersi per la creazione di un "centro commerciale a cielo aperto" favorendo la fruibilità degli esercizi commerciali, uniformando la tipologia delle insegne etc.
- Finanziamento del P.Q.U. tramite risorse regionali o con fondi comunali.
- Revisione della tassa rifiuti attraverso la riformulazione con il Covar 14 per le utenze non domestiche.

Inoltre:

- Riorganizzazione della Fiera dello Zucchini e delle altre manifestazioni attraverso il coinvolgimento dei produttori locali e degli esercizi commerciali presenti sul territorio per incentivare le aziende locali con prodotti a km0.

4. CURA DEI SERVIZI SUL TERRITORIO:

In modo particolare quelli rivolti alla fascia debole della nostra popolazione, migliorando l'accessibilità (orari, informazione, informatizzazione, ecc.) e la fruibilità, attraverso:

- Mantenimento dei servizi sanitari territoriali dell'ASL TO5 già esistenti, come la Casa della Salute (Medicina di base), il servizio prelievi, il consultorio familiare etc. e l'eventuale implementazione di progetti, in particolare il Progetto AFA (Attività Fisica Adattata), intervento integrato (ASL e Comune) mirato al sostegno fisioterapico delle persone con patologie osteo-articolari medio-leggere.
- Interventi di sensibilizzazione e di educazione sanitaria sia nelle scuole, attraverso progetti mirati (alimentazione, prevenzione all'abuso di sostanze stupefacenti) e alla popolazione stessa, riguardanti la salute e i diritti di cittadinanza, con il coinvolgimento dell'ente locale, degli specialisti dell'ASL e delle associazioni locali.
- Mappatura e studio dei processi comunali per ridefinire gli obiettivi da raggiungere, le tempistiche e le responsabilità.

5. AIUTARE CHI NON HA LAVORO:

- Valorizzare l'Informagiovani, le occasioni e le strutture di formazione professionale, di alfabetizzazione informatica, anche attraverso l'introduzione di corsi dedicati ai disoccupati e a stranieri per una migliore integrazione sociale e con collaborazione delle associazioni locali.

- Realizzare orti urbani e orti sociali come misura di sostegno economico, attraverso attività, socializzazione per gli anziani e le categorie meno abbienti.
- Favorire le iniziative di job creation (richiedendo fondi regionali, nazionali ed europei).

6. SPORT SALUTE SOCIALE

Le più recenti politiche nazionali ed europee individuano nello sport un'attività che integra piacere e prevenzione (medica e sociale) al raggiungimento di una condizione di benessere psico-fisico. Godendo della disponibilità di strutture sportive, anche recentemente completate, riteniamo sia possibile una nuova organizzazione del sistema sportivo loggese attraverso:

- Convenzione tra Comune e associazioni del territorio, che preveda la massima disponibilità degli spazi per gli operatori, un sistema di incentivi economici da offrire alle famiglie, a fronte di una crescita dell'impegno dei gruppi nella promozione sportiva, anche nelle scuole, e nel controllo e tutela delle strutture stesse.
- Riorganizzazione della **FESTA DELLO SPORT**, per presentare e celebrare la sportività, le associazioni attive sul territorio e premiare le **ECCELLENZE** emerse nelle diverse discipline a livello nazionale e internazionale.
- Incentivare l'attività sportiva nelle scuole, per una corretta educazione motoria, con l'organizzazione di progetti ed eventuali **MINI OLIMPIADI** tra le classi.
- Compatibilmente con le disponibilità di bilancio verificare la fattibilità e avviare le procedure per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo previsto dal Piano Regolatore.

7. CULTURA, SCUOLA E RAGAZZI:

Affermare ancora di più il valore della scuola, significa non dimenticare mai la lotta a qualsiasi forma di dispersione o di demotivazione scolastica. Per questa ragione noi proponiamo:

- Conferma e aumento dei finanziamenti alle scuole, per il migliore funzionamento delle stesse e per completare un percorso di dotazione di strumenti didattici all'avanguardia a tutte le classi.
- Incentivare i rapporti con gli Enti e le associazioni del territorio, per rafforzare i percorsi di sensibilizzazione ed educazione correlati con le attività didattiche.
- Sostenere e potenziare le attività di ampliamento dell'offerta formativa: progetti legati a teatro, etc. anche in collaborazione con associazioni del territorio.
- Sviluppare servizi di supporto educativo e didattico per gli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio, per favorirne la piena inclusione e la piena realizzazione del diritto allo studio;
- Realizzare e promuovere iniziative e progetti finalizzati alla educazione degli adulti; progetti tesi alla educazione al rispetto della parità di genere; educazione alla salute; favorire progetti di educazione alimentare, in collaborazione con Professionisti ed Associazioni.
- Sviluppare progetti di educazione civica, rispetto delle regole, contrasto al bullismo e cyber bullismo, in collaborazione anche con le Forze dell'Ordine.
- Potenziare le attività extra e post didattiche, con il ricorso sistematico al volontariato e alla *peer education*.
- Favorire il contenimento di tutte le tariffe scolastiche e confermare il sostegno economico per gli allievi della scuola dell'obbligo.
- Favorire lo sviluppo dei gruppi di ascolto, già da tempo attivi nelle scuole della città.
- Supportare la creazione di un Patto territoriale per la lettura.
- Offrire alla creatività giovanile (e non solo) occasioni e possibilità per esprimersi liberamente, favorendo gli artisti a km 0 emergenti.
- Riorganizzare la manifestazione musicale "Nord-Sud in musica".
- Sostenere economicamente attraverso borse di studio o premi di laurea i nostri giovani che

studiano il territorio e la sua possibile valorizzazione.

- Incentivare l'imprenditoria giovanile attraverso programmi di microcredito;
- Estendere le zone free WI-FI dislocandole in vari punti del territorio.

8. DONNE, ANZIANI E ASSOCIAZIONISMO:

- Fare il bilancio di genere, che permette di ripensare alle Politiche Locali e alla loro ricaduta sul territorio, valorizzando l'azione delle associazioni locali. Dare alle associazioni **rispetto** e **uguaglianza** di trattamento per sedi, assistenza legale e burocratica, formazione. Sostenere in particolare le associazioni di auto-mutuo-aiuto.
- Sviluppare iniziative di informazione e approfondimento rivolte alla popolazione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, come prevede la Legge regionale n. 4 del 2016, maltrattamento su minori e bullismo.
- Seguire le direttive nazionali dell'UNITRE mirate alla trasformazione in Università delle 3 Età, con incremento di attività volte al coinvolgimento anche dei più giovani, per la creazione di un ambiente che minimizzi sempre più il distacco generazionale.
- Ampliare in sinergia con l'Unione dei Comuni, l'offerta relativa ai soggiorni climatici per gli anziani.
- Favorire la coordinazione tra associazioni locali anche attraverso la Pro Loco, riconosciuta dal Comune e tra queste e i servizi (comunali, sanitari e assistenziali).
- Istituire una Giornata Annuale dell'Associazionismo.

9. LA LOGGIA, UNIONE DEI COMUNI, CITTA' METROPOLITANA: INSIEME PER IL SOCIALE

L'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia è operativa dall' 1/1/2014, nell'erogazione dei servizi socio assistenziali, già erogati dal Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - C.I.S.S.A., fino al tutto il 2013,

Nel corso del 2015 e 2016 sono progressivamente passati all'Unione tutta una serie di servizi, quali: il turismo, i rapporti con il volontariato (AUSER), i soggiorni climatici per anziani, l'Ufficio ISEE, le esenzioni ticket.

I servizi da trasferire ancora all'Unione per completare le funzioni potrebbero essere:

- Gestione centri aggregazione anziani
- Interventi di assistenza abitativa
- Fondi sociali di sostegno alle famiglie
- Interventi per le pari opportunità

L'esigenza di trovare nuovi margini di razionalizzazione delle spese di funzionamento pone l'attenzione sulla ricerca di una SEDE UNICA per tutta l'attività amministrativa dell'Ente, compreso il servizio sociale professionale.

I Servizi sociali dell'Unione dei comuni intervengono su questi ambiti, che vanno mantenuti e in alcuni settori implementati.

In particolare:

- Il Servizio sostegno fasce deboli, attraverso lo **Sportello Unico Socio Sanitario**, principale punto di riferimento per gli anziani non autosufficienti e le persone disabili.

- Il Centro diurno per le persone disabili, con il trasferimento della proprietà delle due comunità all'Unione dei comuni.
- Il Servizio Inclusione sociale, che si occupa della presa in carico di minori con problemi di maltrattamento o privi di protezione, o vittime della tratta.
- Il SIL (Servizio inserimenti lavorativi) che attiva percorsi di tirocinio per persone con disabilità presso aziende della zona.
- L'Ufficio Tutela che attraverso lo Sportello di prossimità ha avuto circa n. 600 accessi nel 2016 e dell'implementazione dell'attività di un'assistente sociale.
- Sostegno alla maternità e ai nuclei mono genitoriali, contributi ai servizi in ragione del numero dei componenti del nucleo familiare.

10. PIU' TRASPORTI:

- Incoraggiare maggiormente spostamenti alternativi all'auto: in primis *pedibus*, bicicletta, trasporto pubblico. Formulare un progetto, in rete con gli altri comuni dell'area metropolitana e con l'agenzia metropolitana del trasporto pubblico di estensione della rete urbana di Moncalieri, affinché ci siano maggiori collegamenti con Torino e altresì con Carignano.
- Condivisione con i comuni limitrofi di un piano di mobilità sostenibile con particolare attenzione a promuovere l'uso della bicicletta con piste ciclabili (progetto *La via del Monviso*).

11. SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE:

- Far aderire La Loggia all'*Associazione dei Comuni Virtuosi*, inserendola in una rete di Enti locali per favorire una gestione del proprio Territorio sostenibile, diffondendo tra i cittadini nuove consapevolezza e stili di vita all'insegna della **sostenibilità**, all'efficienza e al risparmio energetico, con l'attuazione della partecipazione attiva dei cittadini e attuando interventi pubblici (ad es. isolamento edifici pubblici, transizione graduale dell'illuminazione pubblica verso nuove tecnologie, lampade a led, etc.).
- Basare la gestione dei rifiuti basata sulla logica del rifiuto zero.
- Sensibilizzare i cittadini alla cura dell'ambiente e alla raccolta differenziata, a cominciare dai progetti scolastici per i più piccoli, per ottimizzare i costi e le risorse nel nostro comune.
- Rivisitazione del programma rifiuti su modello della città di Settimo Torinese, già avviato.

12. VALORIZZARE IL NOSTRO TERRITORIO:

Così come cambiano le esigenze degli abitanti così deve cambiare il paese, in modo da essere sempre al passo con lo sviluppo del territorio urbano. Per questo La Loggia necessita:

- Avviare una revisione del piano Regolatore Generale che preveda la risoluzione delle problematiche urbanistiche connesse al centro storico e l'eliminazione del vincolo del P.T.O. e comunque valorizzazione delle aree già insediate connesse.
- Incentivo alla perequazione delle aree; incentivo ai cambi di destinazione d'uso dei locali posti a piano-terra, in corrispondenza di arterie particolarmente interessanti dal punto di vista commerciale o produttivo.
- Censimento delle aree verdi di proprietà comunale per la loro valorizzazione attraverso la partecipazione e le proposte dei comitati di zona, oppure attraverso concorsi di idee.
- Ristrutturazione dell'arteria di via Bistolfi e delle limitrofe via Belli, via Vittorio Veneto, via Po, via Roma e abbellimento della Piazza Cavour, da portare in discussione al tavolo di lavoro per la definizione del P.Q.U.
- Impegno per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

- No al consumo di suolo in assenza di vantaggi per la collettività.

13. COMITATI DI ZONA:

Impegno per la creazione di Comitati di zona sul territorio cittadino, volti a diventare punto di riferimento per la socialità e per favorire la partecipazione dei cittadini: per raccogliere disagi, osservazioni, difetti nei servizi erogati, per fornire aiuto burocratico a chi lo necessita (anche in collaborazione con gli Uffici Comunali, ecc.). Programmare incontri tra comitati e Sindaco per affrontare insieme le problematiche emergenti.

14. TUTELA DEGLI ANIMALI:

Il rapporto con gli animali è un forte strumento di socializzazione e di lotta alla solitudine. E' nostra intenzione costruire un *Ufficio Tutela Animali* eventualmente con il concorso del volontariato per la prevenzione dell'abbandono, l'incentivazione all'adozione, diffusione di una formazione e informazione per una cultura del rispetto degli animali e del territorio da parte di chi li possiede.

- Realizzazione diffusa sul territorio di aree-cani.

Il metodo di lavoro che verrà adottato dall'Amministrazione si baserà sulla **gestione collegiale della giunta**. Verrà dato maggior peso alle Commissioni Consiliari e verrà valorizzata la professionalità dei dipendenti comunali, rispettandone le competenze e i ruoli, ricorrendo a consulenze esterne solo dopo avere verificato l'impossibilità di risolvere i problemi con le risorse umane all'interno del nostro Comune.

La **consultazione**, della **partecipazione** e del **rapporto alla Città** saranno punti cardine ed in questa ottica verrà favorita la realizzazione di team di lavoro con professionisti, specialisti, esperti dei settori ma anche cittadini semplici interessati alla collaborazione per temi oggetto dell'attività dell'Amministrazione, per il governo della nostra Città.

La Loggia, 12 Maggio 2017

Davide Catalano